

**VEGLIA DI PREGHIERA**  
**Domenica 23/05/2010**  
**(Pentecoste Gv 20, 19-23)**



## ***Lo Spirito Santo vi insegnerà ogni cosa***

**G.** Pentecoste, il Padre porta a compimento il Mistero pasquale con il dono dello Spirito Santo. Egli “riempie” il tempo, cioè la storia, i luoghi, ed entra nei discepoli, creando novità e garantendo in modo permanente la presenza rivelatrice e protettrice di Cristo “intercessore” e di Dio, orientando la vita nel segno dell’amore e della speranza.

Nella Pentecoste nasce la Chiesa, cioè noi, Comunità degli ultimi tempi “guidata dallo Spirito”: nello Spirito, Cristo e il Padre si rendono sempre presenti per attuare nella Verità l’amore e il servizio.

Facciamoci invadere dal dono dello Spirito per diventare testimoni coerenti e fedeli della salvezza operata da Cristo risorto

**G.** Nel nome del Padre , del Figlio e dello Spirito Santo. **T. Amen**

### **Canto**

**G.** L’amore del discepolo che vive la legge di Gesù è una sorta di “calamita” che attira lo Spirito Consolatore, mandato dal Padre per edificare i credenti, nell’animo dei quali viene ad abitare la Trinità.

*(S) Lo Spirito Santo vi insegnerà ogni cosa.*

**1L** Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 14,15-16.23b-26)

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: “Se mi amate, osserverete i miei comandamenti.*

*Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore perchè rimanga con voi per sempre.*

*Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Queste cose vi ho detto quando ero ancora tra voi.*

*Ma il Consolatore, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, egli v’insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto”.*

*Parola del Signore*

*(S) Vieni, Spirito Santo, come un soffio creatore che rianima le nostre Comunità diventate troppo tiepide e stanche. Fa’ avvertire la nostalgia,*

*il desiderio di un rapporto autentico con Dio. Strappale ai troppi compromessi che annacquano il Vangelo di Gesù e gli tolgono forza ed efficacia.*

*Vieni, Spirito Santo, come un rombo che scuote le nostre comunità assondate, come un rumore potente che le costringe ad aprire gli occhi sulla loro condizione, sulla storia in cui sono immerse, sui tanti drammi dell’umanità che attendono da tempo una risposta.*

*Vieni, Spirito Santo, come un fuoco che brucia ogni gesto ed ogni atteggiamento meschino, ogni inganno ed ogni astuta, ed accende i cuori dei discepoli, facendoli vibrare di amore*

*per Dio e per i fratelli. Vieni, Spirito Santo, e rinnova i prodigi della prima Pentecoste. Non permettere che Babele, la confusione delle lingue provocata dalla nostra arroganza, prenda il sopravvento. Donaci il linguaggio della carità, che raggiunge e consola ogni uomo.*

**Tutti**

*“O Padre”, ti diciamo grazie per il dono dello Spirito.*

*Riconosciamo che "nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione".*

*Ti invochiamo: "diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo, e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo."*

*Crea in noi, Signore, il silenzio per ascoltare la tua voce,  
penetra nei nostri cuori con la spada della tua Parola, perché alla luce della tua sapienza,  
possiamo valutare le cose terrene ed eterne, e diventare liberi e poveri per il tuo regno,  
testimoniando al mondo che tu sei vivo in mezzo a noi come fonte di fraternità, di giustizia e di pace.*

*Amen*

## **Adorazione silenziosa**

**G.** Il giorno di Pentecoste è nata la Chiesa, il luogo del "Sacro", dove sono posti - e resi efficaci dall'azione dello Spirito - gli elementi oggettivi della salvezza operata da Gesù: la Parola di Dio, i sacramenti, i carismi e i ministeri e, tra questi, il ministero apostolico.

**2L** Lo Spirito porta poi a destinazione personale l'opera salvifica iniziata da Gesù, col costruire "il Santo", cioè operando la santificazione del singolo credente.

Lo Spirito è come "l'operaio" di Gesù, è il Paraclito, colui che sta al nostro fianco al posto di Gesù, lui che ha detto:

*(S) "Non vi lascerò orfani. Io pregherò il Padre  
ed egli vi darà un altro Consolatore perché rimanga con voi per sempre"*

*(Gv 14,16.18).*

*"Prenderà infatti del mio e ve l'annunzierà"*

*(Gv 16,14).*

*"Egli vi insegnerà ogni cosa vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto".*

Naturalmente all'azione dello Spirito deve corrispondere l'apertura della nostra libertà.

Tre, fondamentalmente, sono le azioni dello Spirito in noi. Il primo lavoro è quello di inverare e attivare in noi la primordiale (creaturale) connessione che abbiamo con Cristo col renderci figli di Dio.

*(S) "Predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo" (Rm 8,29), "quando venne la pienezza del tempo Dio mandò il suo Figlio.. perché noi ricevessimo l'adozione a figli.*

*E che siete figli ne è prova il fatto che Dio ha mandato nei nostri cuori*

*lo Spirito del Figlio suo che grida: Abbà, Padre" (Gal 4,6)*

*"Lo Spirito stesso attesta al nostro spirito che siamo figli di Dio"*

*(Rm 8,16)*

E' lo "Spirito del Figlio suo": cioè colui che fa di noi un figlio proprio di Dio come Gesù e ci fa vivere della sua stessa vita. Il N.T. usa immagini per chiarire questo legame stretto con Cristo:

*(S) Membra del Corpo di cui Cristo è il Capo (cf. 1Cor 12); tralci della vite vera che è Cristo (cf. Gv 15);  
pietre vive di un edificio il cui fondamento è Cristo (cf. 1Pt 2,4-5).*

Costituiti figli di Dio, lo Spirito opera in noi una graduale configurazione a Cristo sollecitando e rafforzando la nostra libertà a collaborarvi.

*(S) San Paolo prega perché i suoi cristiani siano*

*"potentemente rafforzati nell'uomo interiore mediante lo Spirito"*

*(Ef 3,16)*

E' un cammino lungo che parte dall'aiuto di "grazie attuali", cioè puntuali a farci fare scelte giuste, e penetra poi dagli atti alle loro radici, cioè intelligenza, volontà e cuore caricandoli delle risorse divine chiamate fede, speranza e carità. Si attua così una graduale "trasfigurazione", proprio per l'opera dello Spirito:

*(S) "Noi tutti, a viso scoperto, riflettendo come in uno specchio la gloria del Signore, veniamo trasformati in quella medesima immagine, di gloria in gloria, secondo l'azione dello Spirito del Signore"  
(2Cor 3,18).*

Fino a una presenza sempre più invasiva che si potrebbe chiamare "inabitazione":

*(S) "Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo e lui e faremo dimora presso di lui".  
"Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi?"  
(1Cor 3,16)*

Ma non è tutto.

*(S) "Se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto a causa del peccato, ma lo Spirito è vita a causa della giustificazione"  
(Rm 8,10)*

Chi col battesimo è morto al peccato, è cioè un uomo che non si fida più di se stesso ma ha accolto l'azione giustificatrice di Cristo, viene a possedere lo Spirito che è sorgente di vita piena, integrale. L'opera dello Spirito infatti giunge al suo compimento con la trasfigurazione anche del corpo, con una risurrezione simile a quella che lo stesso Spirito ha attuato in Gesù di Nazaret:

*(S) "Se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà vita anche ai vostri copri mortali a causa del suo Spirito che abita in voi"  
(Rm 8,11)*

Lo Spirito crea la vita e la rinnova, rendendo bella la terra e tutto ci che in essa esiste. Tutto ciò diventa segno della potenza e della tenerezza di Dio.

*(S) Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra.*

*Pausa di silenzio per l'interiorizzazione*  
Sal 103

**Tutti**

*Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra.*

*(S) Benedici il Signore, anima mia, Signore, mio Dio, quanto sei grande!  
Quanto sono grandi, Signore, le tue opere! La terra è piena delle tue creature.*

**Tutti**

*Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra.*

*(S) Se toglì loro il respiro, muoiono e ritornano nella loro polvere.  
Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra.*

**Tutti**

*Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra.*

*(S) La gloria del Signore sia per sempre; gioisca il Signore delle sue opere.  
A lui sia gradito il mio canto; la mia gioia è nel Signore.*

**Tutti**

*Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra.*

## **Canto**

**G.** Lo Spirito non può nulla se l'uomo si chiude volutamente alla sua azione trasformante. Gesù ci dice:

*(S) "Se uno mi ama...", "Se mi amate.."*

**3L** La prima condizione è rimanere nell'amore di Gesù:

*(S) "Rimanete nel mio amore" (Gv 15,9).*

*"E io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore perché rimanga sempre con voi".*

Apertura è quindi un cuore sincero che crede in Gesù e si apre alla fiducia e alla docilità allo Spirito.

*(S) "Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo non gli appartiene"  
(Rm 8,9)*

La verifica dell'amore vero sono le opere:

*(S) "..osserverà la mia parola", "..osserverete i miei comandamenti".*

Si tratta di vivere secondo lo Spirito, rifiutando le opere della carne:

*(S) "Quelli che vivono secondo la carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito abita in voi"  
(Rm 8, 8-9)*

E' lo Spirito ora a dominare i desideri e a dare forza per vivere il vangelo di Gesù:

*(S) "Se vivrete secondo la carne, voi morirete;  
se invece con l'aiuto dello Spirito voi fate morire le opere del corpo, vivrete"  
(Rm 8, 8-9)*

*"Il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza,  
bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé"  
(Gal 5,22).*

Una docilità infine che si traduce più che in opere.. in supplica e pentimento.

*(S) "Infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, costoro sono figli di Dio".*

Cioè coloro che sono "agiti" dallo Spirito più che dalla nostra capacità. Il punto vero della salvezza è la coscienza della propria insufficienza e quindi l'apertura e tutta la confidenza sulla forza di Dio. La coscienza della propria fragilità suscita il bisogno del perdono. Da qui il pentimento e la preghiera. Diceva di sé Péguy:

*(S) "Io non sono l'uomo delle cime, sono l'uomo della pianura..,  
della povera gente che vive la grazia di Dio, .. e non ho per la mia salvezza altre armi che le sue,  
che sono la contrizione, la speranza, la preghiera".*

Anche gli apostoli nel Cenacolo erano gente fragile e spaventata: lo Spirito li ha trasformati.

E' lo Spirito che dà il linguaggio adatto per annunciare le opere di Dio. Verrebbe da dire: è lui che incultura la fede nel cuore del credente. Sant'Agostino diceva: Io vi parlo dall'esterno, e tutti sentono la stessa mia parola, ma è lo Spirito che fa intendere ad ognuno ciò di cui ha bisogno.

***(S) Di fronte ad una cultura tanto difficile da interpretare...  
crediamo all'azione dello Spirito, e con coraggio proclamiamo le opere di Dio  
con la fiducia di chi sa di essere semplicemente portavoce di colui che conosce  
tutte le lingue del mondo e che sa farsi capire da "ciascuno secondo la propria lingua nativa".***

*Pausa di silenzio per l'interiorizzazione*

### **Tutti**

*Degnati, o Cristo, dolcissimo nostro Salvatore, di accendere le nostre lampade;  
costantemente nel tuo tempio rifulgano, alimentate da Te, che sei la Luce eterna;  
siano rischiarati gli angoli oscuri del nostro spirito e siano fuggite lontano da noi le tenebre del mondo.  
Fa' che vediamo, contempliamo, desideriamo Te solo, Te solo amiamo,  
sempre in attesa fervente di Te che vivi e regni nei secoli dei secoli.*

*Amen*

### **Canto**

#### **Pregiere spontanee**

**G.** Cristiano, ossia, guidato dallo Spirito. Il termine "cristiano" è molto ricco, per questo nessuna definizione può comprenderlo completamente. Cristiano è colui che crede in Gesù Cristo. Cristiano è chi riproduce nella sua vita il modello che Cristo ci offre. Cristiano è ogni uomo battezzato. Cristiano è ognuno che ama Dio e il suo prossimo... Cristiano è ogni uomo guidato dallo Spirito. Essendo lo Spirito di Cristo, egli sempre ci porterà a Cristo, ci farà vivere secondo Cristo, ci farà amare come Cristo ama, ci farà vivere a fondo il nostro battesimo, che è eminentemente incentrato nella persona e nella vita di Cristo. Che lo Spirito Santo continui sempre a riempire i nostri cuori e vi accenda in essi il fuoco del suo amore.

***(S) Se ti lasci guidare dallo Spirito, egli ti farà comprendere e vivere il Vangelo di Gesù Cristo:  
il vangelo della verità e della giustizia, il vangelo della sofferenza e della croce,  
il vangelo di Dio e dell'uomo, il vangelo della vita e della morte, il vangelo della Chiesa e del mondo,  
il vangelo di oggi e di sempre. Se ti lasci guidare dallo Spirito, egli ti spingerà ad essere coerente  
tra il tuo essere e il tuo operare, tra il tuo pensare e il tuo vivere, tra la tua vocazione cristiana  
e la tua presenza nel mondo del lavoro, degli affari, della politica, della docenza, delle finanze.  
Se ti lasci guidare dallo Spirito, egli ti porterà a guardare al di là di te stesso,  
a vedere tante necessità degli uomini che ti stanno aspettando,  
a vivere con i piedi ben piantati per terra, ma con il cuore posto in cielo.  
Lo Spirito di Pentecoste ci porta a vivere la comunione e la missione  
(comprenderci, amarci, agire insieme...):***

***Ovunque annunziamo ciò che abbiamo visto e ascoltato!***

### **Tutti**

*Spirito Santo, lascia che ti parli ancora una volta sola; per me è difficile staccarmi  
dall'incontro con questa Parola, perché in essa sei presente Tu, vivi e agisci Tu.  
Presento a Te, alla tua intimità, al tuo Amore, il mio volto di discepolo; mi specchio in Te, Spirito Santo.  
Consegno a Te, dito della destra del Padre, i miei lineamenti, i miei occhi, le mie labbra, le mie orecchie...  
compi l'opera di guarigione, di liberazione e di salvezza; io rinasca partorito uomo nuovo  
dal grembo del tuo fuoco, dal respiro del tuo vento. Spirito Santo, io so che non sono nato per restare solo;  
per questo, ti prego: mandami ai miei fratelli, perché possa annunziare loro la Vita che viene da Te.  
Amen. Alleluia!*

### **Canto**